

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1969.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del bosco di Olmè nel comune di Cessalto.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;*

*Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;*

*Esaminati gli atti;*

*Considerato che la commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 30 marzo 1968, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del bosco di Olmè nel comune di Cessalto;*

*Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Cessalto;*

*Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;*

*Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;*

*Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché l'unica rimasta del più grande complesso che comprendeva anche il bosco di S. Marco in comune di Chiarano, ora distrutto, riveste particolare interesse trattandosi di uno dei due superstiti tratti della vastissima area boschiva, denominata selva Fetontea o Silvamagna, che, nell'epoca romana e nell'alto medioevo, si estendeva nel retroterra del litorale adriatico dalla pineta di Ravenna alla laguna di Grado. Oltre al valore storico ed al pregio della rarità il bosco in questione possiede dei cospicui caratteri di bellezza naturale che ne impongono la conservazione;*

*Decreta:*

*La zona del bosco di Olmè sita nel territorio del comune di Cessalto ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:*

*ad ovest il prolungamento dell'asse della strada di accesso al bosco dalla strada provinciale n. 54 del Piavon, mappale 25 sezione A/XI, dalla scolina sul prolungamento del confine nord del mapp. 45 al punto di incrocio con la mezzeria della strada vicinale del bosco di Olmè;*

*a sud la mezzeria della strada vicinale del bosco di Olmè ed, in prolungamento, il confine con la provincia di Venezia;*

*ad est il confine con la provincia di Venezia, lungo il mapp. 43 e fino al mapp. 28, e, successivamente, l'asse dell'ex canaletta di scolo a cavallo dei suddetti mapp. 45 e 28;*

*a nord il confine nord del mapp. 45 ed il suo prolungamento in linea retta fino alla sopraindicata scolina, inizio del limite ovest.*

*Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.*

*La soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Cessalto provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge predetta.*

*La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.*

Roma, addì 20 marzo 1969

p. Il Ministro: PELLICANI

**Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso**

Verbale n. 16

Seduta del giorno 30 marzo 1968, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

(Omissis)

3) Proposta di vincolo zona del bosco di Olmè in comune di Cessalto.

(Omissis)

*In merito il Presidente fa anzitutto presente che il bosco di S. Marco in comune di Chiarano, per il quale si era pure interessata la Soprintendenza di Venezia, non esiste più e che anche buona parte del bosco di Olmè in Comune di Cessalto è stato eliminato e trasformato in pioppeto. Quel che resta, 22 ettari circa, rispetto agli originari 40 e più, è composto da piante latifoglie, querce ed olmi, di circa 20 anni di età, nate dai ceppi dei tronchi, tagliati, durante la guerra, dalle truppe germaniche, e da un sottobosco ceduo allo stato naturale.*

*Non si tratta di una bellezza di eccezionale risalto, ma è comunque una zona ugualmente interessante, essendo l'unico bosco naturale esistente nella bassa pianura trevigiana, nell'antichità quasi tutta coperta dalla selva Fetontea o Silvamagna, da cui l'Olmè deriverebbe direttamente.*

*A parere del Presidente sarebbe pertanto opportuno proporre il vincolo di tutela per impedire che anche questa unica testimonianza di quel che era la nostra terra all'epoca romana e nell'alto medioevo faccia la stessa fine del bosco di S.Marco e per far sì che da parte degli organi competenti venga intrapresa quell'opera di bonifica, indispensabile per togliere il bosco di Olmè dallo stato di completo abbandono in cui oggi si trova, mettendone in risalto la sua bellezza naturale.*

*Il Sindaco di Cessalto concorda con il pensiero del Presidente...*

*(Omissis)*

*La commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Treviso:*

*- Esaminata l'opportunità di adottare il vincolo di tutela per il bosco di Olmè in comune di Cessalto;*

*- Considerato che la zona in esame, che è l'unica rimasta del più grande complesso che comprendeva anche il bosco di S. Marco in Comune di Chiarano, ora distrutto, riveste particolare interesse trattandosi di uno dei due superstiti tratti – l'altro dovrebbe esistere vicino a Grado - della vastissima area boschiva, denominata selva Fetontea o Silvamagna che, nell'epoca romana e nell'alto medioevo, si estendeva nel retroterra del litorale adriatico dalla pineta di Ravenna alla laguna di Grado;*

*- Ritenuto altresì che, oltre al valore storico ed al pregio della rarità, il bosco in questione possiede, se razionalmente coltivato e non lasciato nello stato di abbandono in cui si trova, quei cospicui caratteri di bellezza naturale che ne impongono la conservazione;*

*A sensi dell'art. 1 comma terzo della legge 29 giugno 1939, n. 1497, propone il vincolo di tutela sulla sottoindicata zona del bosco «Olmè» in comune di Cessalto, entro il perimetro così delimitato e segnato in rosso nella allegata planimetria:*

*Ad ovest - Il prolungamento dell'asse della strada di accesso al bosco dalla strada provinciale n. 54 del Piavon, mappale 25 sezione A/XI, dalla scolina sul prolungamento del confine nord del mapp. 45 al punto di incrocio con la mezzeria della strada vicinale del bosco di Olmè;*

*A sud - La mezzeria della strada vicinale del bosco di Olmè ed, in prolungamento, il confine con la provincia di Venezia;*

*Ad est - Il confine con la provincia di Venezia, lungo il mapp. 45 e fino al mapp 28, e, successivamente, l'asse dell'ex canaletta di scolo a cavallo dei suddetti mapp. 45 e 28;*

*A nord - Il confine nord del mapp. 45 ed il suo prolungamento in linea retta fino alla sopraindicata scolina, inizio del limite ovest.*

*La proposta viene approvata da tutti i presenti.*

*Il Segretario  
EMILIO PADOAN*

*Il Presidente  
GUIDO CACCIANIGA*

(4475)